

## PROVINCIA DELLA SPEZIA

**Settore:** AMBIENTE

**Servizio:** AUTORIZZAZIONE  
INTEGRATA  
AMBIENTALE

### DETERMINAZIONE N. 1 DEL 11/01/2010

**Oggetto:** Modifica dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 per impianti esistenti.  
Società Intermarine Spa – Sarzana

#### IL DIRIGENTE

Vista la determinazione dirigenziale n° 135 prot n° 62027 del 07/11/08 con la quale veniva rilasciata alla Società Intermarine Spa l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 59/05 per l'impianto di trattamento di superfici utilizzando solventi organici (produzione vetroresina) identificato al punto 6.7 dell'allegato 1 al D.Lgs 59/05.

Vista la determinazione dirigenziale n° 49 del 03/04/09, di modifica dell'atto autorizzativo n° 135 del 07/11/08.

Vista l'istanza presentata dalla Società Intermarine Spa con sede in Sarzana Via Alta, relativamente alla modifica non sostanziale da effettuare sull'assetto emissivo dello stabilimento, consistente nella sostituzione dell'impianto di recupero acetone relativo all'emissione esistente E<sub>29</sub>.

Considerato che:

- il nuovo impianto sostituirà i tre distillatori attuali con un unico impianto automatizzato e che lo stesso sarà inserito nel locale distillatori già presente e sarà dotato di bollitore di capacità di circa 300 litri, di una cisterna da 1000 litri per l'acetone da distillare e una cisterna da 1000 litri per l'acetone distillato.
- all'interno del locale sarà installato un sistema di pompe pneumatiche per il carico del solvente da trattare e per il prelievo del solvente distillato.
- l'impianto di distillazione è a ciclo chiuso ed il funzionamento è completamente automatico.
- l'emissione in atmosfera (E<sub>29</sub>) potrà essere generata esclusivamente da sfiati di sicurezza durante le operazioni di travaso del solvente da trattare

Visto il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

Visto il D.Lgs 267 del 18/08/00;

Visto l'art. 4 del D.Lgs 165 del 09/05/01;

Vista la L.R. 18/99;

Tutto quanto ciò premesso

## DISPONE

**A.** di aggiornare e modificare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con determina dirigenziale n° 135 prot. n° 62027 del 07/11/08 alla Società Intermarine Spa con sede in Sarzana via Alta Località Cà del sale, apportando modifiche e integrazioni all'allegato della stessa come di seguito riportato:

**1. Il capitolo "Analisi e valutazione ambientale" punto 1. "Descrizione delle attività e del ciclo produttivo" sottocapitolo RECUPERO PER RIUTILIZZO DELL'ACETONE ATTRAVERSO DISTILLAZIONE viene sostituito con:**

La pulizia delle macchine e degli attrezzi utilizzati durante la fase di laminazione viene effettuata con acetone.

L'impianto, inserito nel locale distillatori già presente, è dotato di bollitore di capacità di circa 300 litri, di una cisterna da 1000 litri per l'acetone da distillare e una cisterna da 1000 litri per l'acetone distillato, all'interno del locale è installato un sistema di pompe pneumatiche per il carico del solvente da trattare e per il prelievo del solvente distillato. L'impianto di distillazione è a ciclo chiuso ed il funzionamento è completamente automatico.

L'emissione in atmosfera ( $E_{29}$ ) è generata esclusivamente da sfiati di sicurezza durante le operazioni di travaso del solvente da trattare.

L'attività di distillazione produce residui contenenti resina, acetone e tracce di stirene polimero che vengono collocati in fusti chiusi prima di essere avviati al successivo smaltimento (CER 070208 "Altri fondi e residui di reazione").

**2. Il capitolo "Analisi e valutazione ambientale" punto 2. "Emissioni in atmosfera" l'emissione  $E_{29}$  è così modificata:**

**$E_{29}$  Ricambio d'aria distilleria recupero acetone 4880562N – 1578581E**

Altezza camino	7 m
Portata max	1000 Nmc/h
Portata media	601 Nmc/h

Tipologia di emissione discontinua

**Inquinanti presenti**

SOV 40,4 mg/Nmc  
Sistema di contenimento nessuno

**3. Il capitolo “Limiti e Prescrizioni autorizzative” punto 1 “Emissioni in atmosfera” lettera A) Quadro delle emissioni prodotte e dei valori limite l’emissione E<sub>29</sub> è così modificata:**

**E<sub>29</sub> Ricambio d’aria distilleria recupero acetone 4880562N – 1578581E**

Altezza camino 7 m  
Portata max 1000 Nmc/h  
Portata media 601 Nmc/h  
Tipologia di emissione discontinua

**Inquinanti presenti**

SOV 40,4 mg/Nmc  
Sistema di contenimento nessuno

**4. di modificare il paragrafo finale *Attività di controllo svolte da ARPAL* come segue:**

Ai sensi dell’art. 11 c. 3 del D. Lgs 59/2005 l’ARPAL svolge una attività di controllo tesa ad accertare (ai sensi dell’art. 7 c. 6 D. Lgs 59/2005):

- a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
- b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
- c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni di tutti i componenti ambientali interessati.
- d) Al fine di consentire le attività di controllo, l’Azienda dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini di quanto sopra.
- e) Quindi nell’ambito delle attività di controllo previste dal piano di monitoraggio, e pertanto nell’ambito temporale di validità dell’AIA di cui il piano è parte integrante, l’ARPAL –

Dipartimento Provinciale della Spezia svolge, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D. Lgs n. 59/2005 e quindi con oneri a carico del gestore, le attività indicate nella seguente tabella:

Tipologia di intervento	Frequenza	Componenti ambientale interessate	Parametri
Visita di controllo in esercizio	Annuale	Tutte	
Campionamento ed analisi emissioni in atmosfera	Annuale	E <sub>3</sub> -E <sub>4</sub> -E <sub>9</sub> -E <sub>10</sub> -E <sub>11</sub> -E <sub>12</sub> -E <sub>13</sub> -E <sub>14</sub> (laminazione)	Polveri, SOV.
Campionamento ed analisi emissioni in atmosfera	- almeno 2 emissioni/ anno  - ciascuna emissione almeno 2 volte nel periodo di validità dell'AIA	E <sub>20</sub> -E <sub>25</sub> (verniciatura) E <sub>23</sub> (assemblaggio)  E <sub>24</sub> -E <sub>27</sub> (levigatura, smerigliatura)  E <sub>28</sub> ( falegnameria)	Polveri, SOV.

Il Dipartimento Provinciale ARPAL effettuerà verifiche a campione delle attività di monitoraggio svolte dall'Azienda.

**5. di sostituire il punto 9 delle Prescrizioni di ordine generale con:**

9. di detti controlli dovrà essere data preventiva comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL della Spezia, con almeno 15 giorni di anticipo.

- B.** La ditta dovrà comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia, al Comune di Sarzana ed al Dipartimento Provinciale ARPAL la data di messa in esercizio dell'impianto oggetto della presente modifica.
- C.** L'impianto di cui alla lettera B. dovrà essere messo a regime entro 15 gg dalla data di messa in esercizio e nei successivi 10 giorni dovrà essere effettuato il controllo analitico dell'emissione; i certificati di analisi dovranno essere trasmessi alla Provincia, al Comune di Sarzana ed al Dipartimento Provinciale ARPAL nei successivi 15 giorni.

- D.** di mantenere validi tutti gli altri limiti e le prescrizioni autorizzative e di ordine generale riportate nell'allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale n° 135 prot. n° 62027 del 07/11/08, nell'Autorizzazione di modifica n° 49 del 03/04/09 e nell'atto di disposizioni generali n° 121 datato 11/09/09.
- E.** di mantenere la durata di validità dell'autorizzazione Integrata Ambientale (6 anni) alla data di rilascio dell'atto n° 135 prot. n° 62027 del 07/11/08.
- F.** di consegnare il presente atto al sig. Cossutta Edoardo, in qualità di gestore del complesso IPPC denominato Società Intermarine Spa e di darne comunicazione al Comune di Sarzana, al Dipartimento Provinciale ARPAL, al Servizio Igiene Pubblica della A.U.S.L. n° 5 della Spezia ed alla Regione Liguria.

## **INFORMA**

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49, comma 1°, T.U.E.L. 267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

**Il Dirigente**  
**Ing. Riccardo Serafini**